



## CONSULTA DI QUARTIERE

### CEDERNA-CANTALUPO

incontro del 10/02/2016 ore 19.00

presso il CENTRO CIVICO CEDERNA di via Cederna 19

#### elenco iscritti

1. AFRICA 70	Federica Fassi
2. AMA	Paola Bartolozzi
3. AUSER	Silvio Cambiaghi
4. ASS. ALPINISTICA FIOR DI MONTAGNA	Andrea Barni
5. ASS. CORO FIOR DI MONTAGNA	Guido Tremolada
6. BANCA DEL TEMPO	Delfina Rossitto
7. BIBLIOTECA CEDERNA e coop. DIAPASON	Silvia Maria Cuccato
8. CASA DEL VOLONTARIATO	Assunta Betti
9. COMITATO GENITORI SCUOLA CITTERIO	Gloria Sironi
10. COMPAGNIA TEATRALE "IMPARA L'ARTE"	Bruno Montrasio
11. CONFCOMMERCIO	Elena Angiolini
12. ISTITUTO COMPRENSIVO CORREGGIO	Ida Bonetto
13. ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO	Biagio Capuano
14. MONZA 2000	Linda Malacarne
15. NIDO CEDERNA	Marcella Zappia
16. OVEREATERS ANONYMOUS	Anna Di Muro
17. PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA	Nicolò Raico



## Centro Civico Cederna - Cantalupo

18. PARROCCHIA SANT'AMBROGIO

Maria Loredana Villa

19. POLISPORTIVA CANTALUPO

Franca Barilaro

20. SARABANDA CEDERNA

Luciano Marconcini

21. SPAZIO GIOVANI

Maurizio Magistrelli

22. SCUOLA DELL'INFANZIA PIANETA AZZURRO

Sabrina Comelli

INCONTRO N° 22



# Centro Civico Cederna - Cantalupo

COMUNE DI  
MONZA

FACILITATRICE: Cinzia Mastropirro

COORDINATRICI: Adriana Simona Grandi, Francesca Meloni

ODG: Confronto ed approfondimento dopo il primo anno di avviamento delle Consulte alla presenza dell'Assessore Egidio Longoni;

Analisi del Biciplan ed elaborazione proposta di piste ciclabili per il quartiere Cederna;

RELATORI ESTERNI/OSPITI: L'Assessore alla Partecipazione Egidio Longoni. Cittadini uditori n.1  
PRESENTI N.9/ ASSENTI N.13

## INTRODUZIONE/PREMESSA

### 1° PUNTO ODG

La serata si apre con la presentazione di due nuovi membri della Consulta, ovvero i referenti delle associazioni Sarabanda e Asd Polisportiva Cantalupo.

La prima associazione, di recente costituzione, opera principalmente in ambito culturale e musicale, mentre la seconda, radicata da anni nel territorio, propone attività sportive per diverse fasce di età e categorie di utenti.

Entrambi i rappresentanti condividono con i presenti le esperienze maturate nel quartiere e manifestano la volontà di collaborare attivamente alle iniziative proposte dalla Consulta.

Dopo le presentazioni si affronta il primo punto all'ordine del giorno, ovvero si procede all'analisi dello stato di attuazione delle piste ciclabili, previste dal progetto 'Biciplan', con le integrazioni delle proposte nate all'interno del processo del 'Bilancio Partecipativo'.

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei nuovi tratti ciclabili si procede con la valutazione delle mappe illustrative messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Lo scopo della discussione non è tuttavia solo quello di verificare l'attuazione dei lavori relativi al quartiere Cederna - Cantalupo, ma anche di individuare i punti di raccordo con il territorio limitrofo, in un'ottica organica ed integrata della pianificazione territoriale, in cui il benessere di un quartiere si rafforza con la condivisione progettuale tra diverse realtà.

## DECISIONI PRESE

Prima di effettuare l'analisi delle mappe si pone la questione metodologica di come strutturare le argomentazioni affrontate nella riunioni di Consulta e nello specifico si aprono due alternative:

1-le analisi fatte nella seduta di Consulta costituiscono riflessioni ad uso interno e progettuale del gruppo

2-le analisi di Consulta si devono esplicitare in un documento, inteso come oggetto di dialogo con l'Amministrazione.

In merito allo specifico tema delle piste ciclabili a Monza, di cui all'ordine del giorno, emerge la necessità di formulare un documento scritto da sottoporre al Sindaco ed Assessori competenti, ed un membro della Consulta viene incaricato per redarlo.

## RICHIESTE/SEGNALAZIONI

La Consulta è unanimemente concorde nell'esprimere una richiesta di manutenzione e miglioramento delle piste ciclabili attualmente esistenti, ed in subordine la realizzazione di nuovi tratti percorribili.



I percorsi prospettati dalla cartina illustrativa, sono accolti con favore, perché risultano in linea con le esigenze degli abitanti del quartiere, in quanto introdurrebbero i collegamenti necessari verso gli snodi principali della città.

I punti in cui occorre intervenire per il miglioramento della percorrenza ciclabile sono:

-**Via Salvadori**: si auspica un intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento al fine di porre le basi per un tratto ininterrotto che colleghi la stazione con il quartiere, partendo da via Salvadori, proseguendo per via Foscolo, Mentana e Turati, arrivando così in stazione anche grazie al tunnel di via Turati. Inoltre da via Salvadori si potrebbe arrivare fino a Sant'Albino, anche grazie al progetto del nuovo sovrappasso.

-**Via Tiepolo**: Il raggiungimento delle stazioni ferroviarie è indicata come prioritaria per chi vive nel quartiere e quindi un altro tratto essenziale è il collegamento di Cederna con la Stazione Sobborghi, attraverso un percorso ciclopedonale che vada dall'incrocio con via Tiepolo e la rotonda in prossimità dello stadio.

-**Via Correggio**: si segnala la pericolosità di questo tratto a causa delle condizioni del manto stradale e della promiscuità tra biciclette e pedoni. E' necessario un rifacimento del manto e l'eliminazione dei saliscendi nel tratto dall'incrocio con viale Sicilia verso la scuola Anzani.

-**Viale Sicilia/Via Libertà**: questo tratto è di particolare interesse perché il suo sviluppo porterebbe alla realizzazione di un percorso sovracomunale con Concorezzo e al congiungimento dei quartieri periferici al centro nonché lo sviluppo del collegamento che parte da Viale Libertà fino al Parco di Monza.

Anche tra i progetti proposti con il Bilancio Partecipativo ve ne è uno che riguarda il completamento delle piste ciclo-pedonali dalla rotonda di Viale Sicilia a quella di Viale Libertà con relativa sistemazione della segnaletica orizzontale e verticale.

-**Largo Mazzini**: è un incrocio importante per i collegamenti ciclabili di tutta la città ma risulta ancora problematico, in quanto il percorso non è definito e ben individuabile. L'ultimo tratto della pista è caratterizzato da una salita e da un restringimento della carreggiata. A questo proposito si rimanda la proposta già presentata dalla Consulta di San Giuseppe-San Carlo per il miglioramento dell'area.

-**Via Azzone Visconti**: un membro informa che il progetto per il rilascio delle autorizzazioni per la costituzione del tratto ciclopedonale è in fase di valutazione da parte dell'Amministrazione in quanto presenta delle criticità in ordine agli spazi ridotti disponibili. La Consulta chiede che l'Amministrazione opti per il suo rifacimento o la destinazione ad un solo tipo di utenza.

Analizzando il materiale cartografico emergono degli interrogativi rispetto alle modalità di realizzazione delle piste da parte dell'Amministrazione, ovvero si pone la domanda se i tratti indicati corrispondano a porzioni della carreggiata specificatamente predisposte per le biciclette e pedoni, oppure siano da interpretare come meri tratti stradali promiscui corredati da indicazioni segnaletiche riguardanti il transito delle biciclette, alternati a piste ciclabili vere e proprie.

Vengono esposti anche i progetti del Bilancio Partecipativo relativi alle piste ciclabili, che rafforzano ed integrano la rete cittadina proposta dall'Amministrazione:

-Centro San Gerardo-Via Confalonieri-De Marchi

-Libertà- implementare la pista ciclabile esistente per collegare i relativi quartieri

-S.Albino, continuare la pista in via Adda

-San Carlo, predisporre un percorso che colleghi Monza con Sesto San Giovanni

Contestualmente allo sviluppo delle piste ciclabili si mette in evidenza l'importanza di punti cittadini predisposti appositamente per depositare le biciclette, come ad esempio le rastrelliere, possibilmente controllate e presidiate contro i furti. In particolare, si segnalano come sprovviste di adeguate infrastrutture le aree di P.zza Santa Caterina (di fronte/ a lato chiesa parrocchiale di Sacra Famiglia - Cederna), l'area adiacente il mercato rionale di via Nievo, e l'area prospiciente l'ufficio postale di via Carlo Rota.

Si propone di vagliare l'installazione di telecamere o l'utilizzo di quelle in uso da parte dei commercianti, previa specifica autorizzazione. Un altro modo per implementare la sicurezza delle biciclette potrebbe essere la punzonatura sulle stesse del codice fiscale del proprietario, per meglio identificare in caso di furto.

## 2° PUNTO ODG

### INTRODUZIONE

Dopo il primo anno dall'introduzione delle Consulte di quartiere, l'Amministrazione ha elaborato un report sulla base di un questionario sottoposto ai partecipanti delle 10 Consulte, per poter avviare il processo di verifica dell'attività svolta. Il report illustra le funzioni del nuovo strumento partecipativo denominato "Consulta". In esso vengono presi in esame la frequenza degli incontri effettuati, i temi trattati, gli orientamenti preferenziali e suggerimenti operativi. Ciò anche in previsione della presentazione al Consiglio Comunale di un "Regolamento delle Consulte di quartiere" avente lo scopo di consolidare, all'interno della dialettica comunale, la presenza e l'attività della Consulta.

Il report mette in evidenza le peculiarità ed i tratti comuni che hanno caratterizzato le Consulte dei diversi Quartieri.

I temi affrontati nell'anno di sperimentazione sono stati:

- Bilancio Partecipativo
- Piano di governo del territorio
- Festa di quartiere
- Bando di cittadinanza attiva
- Piano trasparenza
- Incontri tematici con l'Amministrazione Comunale
- Attività di progetti destinati a singoli quartieri

Tutte le Consulte risultano concordi nell'attribuire il punteggio più alto, in quanto a gradimento tra le attività, all'organizzazione della festa di quartiere e, in questa valutazione, la Consulta di Cederna è allineata. Anche rispetto al ruolo delle Consulte vi è stata uniformità nelle valutazioni, infatti per i partecipanti la funzione di socializzazione e la creazione di rapporti di partecipazione risulta l'elemento più apprezzato.

### PROPOSTE/RICHIESTE

Dai suggerimenti proposti da chi ha partecipato alla compilazione del questionario si evince la volontà di concentrarsi maggiormente su temi ambientali e progettazione sociale.

La creazione di un "*pedibus*" di quartiere potrebbe essere un primo intervento concreto, atto a realizzare risultati tangibili, come la riduzione del traffico.

Sulla base di queste considerazioni, le nuove linee guida elaborate si propongono di promuovere il senso di appartenenza al territorio, soprattutto favorendo progetti concreti capaci di trovare risposte alle necessità quotidiane dei singoli residenti. Inoltre, da quest'anno non solo i gruppi organizzati saranno riconosciuti come membri della Consulta, ma verrà attivato un Albo anche per singoli cittadini che si sono dimostrati attivi nel percorso proposto. In merito ai temi scelti e affrontati, si evince l'esigenza di formulare proposte nate spontaneamente all'interno nel processo partecipativo, oltre che a rispondere alle numerose sollecitazioni che arrivano verticalmente dall'Amministrazione.

L'Assessore alla partecipazione Egidio Longoni interviene e propone un resoconto dell'anno di sperimentazione delle Consulte, facendo un quadro dei cambiamenti avviati nel territorio di Cederna, come la ristrutturazione e conversione dell'ex Convento delle Suore Francescane, dove verrà spostata la sede del Centro Civico di Cederna-Cantalupo, la riqualificazione dell'area di via Baioni, la creazione di un Campo Comune e il progetto presso l'area dell'ex Cotonificio che prevede anche la realizzazione di un museo etnologico, la costruzione di nuovi alloggi a prezzi calmierati ed una piazza con giardini pubblici e camminamenti.

In particolare la creazione del nuovo Centro civico permetterà di collocare al suo interno spazi condivisi per le associazioni, una scuola di musica e la ristrutturazione del teatrino presente nell'ex-Convento offrirà alla città un nuovo auditorium polifunzionale di circa 90 posti.

Nel quartiere è stato anche avviato il progetto "Un quartiere per tutti", finanziato da Fondazione Cariplo, con il sostegno del Comune di Monza e il Centro Servizi Volontariato di Monza e Brianza, concentrato in particolare sullo sviluppo della coesione sociale nel territorio di Cederna-Cantalupo.

In ambito scolastico, i quartieri Cederna- Cantalupo e Regina Pacis-San Donato avranno presto un nuovo plesso presso l'area dell'ex-macello, dove saranno trasferite la scuola Citterio-Bellani.

Anche la vecchia sede dell'Azienda speciale Scuola Paolo Borsa sarà presto inaugurata, dopo i significativi lavori di ristrutturazione, restituendo così al quartiere nuove proposte per la formazione e rivitalizzando la zona grazie alla messa in attività della scuola.

PROSSIMO ODG: biciplan e individuazione di un oggetto di lavoro.

## PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione prossima Consulta del 9.3.2016	Segreteria	10 giorni prima dell'incontro	

DATA 10/03/2016

Le coordinatrici Adriana Simona Grandi e Francesca Meloni